



UFFICIO DEL SINDACO

La Sindaca Avv. Filomena Greco

ORDINANZA N° 23 del 17 ottobre 2017

OGGETTO: revoca delle disposizioni contenute nell'Ordinanza n. 22 del 06.10.2017, avente ad oggetto "sospensione erogazione idrica dalla fontanina pubblica e interdizione dell'uso potabile dell'acqua erogata dalla condotta comunale su parte del territorio comunale".

LA SINDACA

VISTA la propria Ordinanza n. 22/2017 avente ad oggetto "sospensione erogazione idrica dalla fontanina pubblica e interdizione dell'uso potabile dell'acqua erogata dalla condotta comunale su parte del territorio comunale";

CONSIDERATO:

- che la predetta Ordinanza sindacale è stata emessa in seguito a nota del 05.10.2017, da parte dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza - U.O.C. Igiene degli Alimenti e Nutrizione "SIAN", Ambito Ionio Nord/Sud, con la quale si comunicava che il punto prelievo "F.P. Porta Pia" è risultato non conforme alle analisi A.R.P.A.CAL. del 03.10.2017 per la presenza di coliformi totali (parametro indicatore) pari a un valore di 3 MPN/100 ml;
- che nella stessa nota l'A.S.P. di Cosenza ha comunicato a questo Ente "di voler adottare le misure ed i provvedimenti del caso", nonché "verificare la fonte di inquinamento; adottare sistemi di disinfezione idonee; effettuare esami in autocontrollo";

VISTA la relazione del 17.10.2017 del Responsabile dell'Area Tecnica comunale, Arch. Giuseppe Fanigliulo, con la quale ha comunicato di aver adottato tutte le azioni indicate dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Cosenza, nonché disposto le successive analisi di verifica in regime di "controlli interni" (autocontrollo) previsti dalla vigente normativa in materia di acque destinate al consumo umano;

VISTO il rapporto di prova N° 0982/17 del 14.10.2017 delle analisi effettuate in data 12.10.2017 dal Laboratorio accreditato "Studio Tecnico Chimico Dr. Michele Liguori", sul punto prelievo "F.P. Porta Pia", riportante che "il campione di acqua in esame, con riferimento ai parametri batteriologici analizzati, è conforme al D. Lgs. 31/2001 e s.m.i., in materia di qualità delle acque destinate al consumo umano";

CONSIDERATO che, per come attestato nella suddetta relazione, nonché dall'esito delle analisi effettuate, si può procedere alla revoca della precedente Ordinanza sindacale n. 22/2017, sopra richiamata, in quanto è verificata la potabilità dell'acqua per le zone indicate nella predetta Ordinanza;

VISTE le leggi vigenti in materia;

VISTO il D.Lgs. 267/2000;

VISTI lo Statuto ed i Regolamenti comunali;

ORDINA

DI REVOCARE, COSÌ COME IN EFFETTI REVoca, L'ORDINANZA N. 22 DEL 06 OTTOBRE 2017, AVENTE AD OGGETTO "SOSPENSIONE EROGAZIONE IDRICA DALLA FONTANINA PUBBLICA E INTERDIZIONE DELL'USO POTABILE DELL'ACQUA EROGATA DALLA CONDOTTA COMUNALE SU PARTE DEL TERRITORIO COMUNALE", CON LA QUALE È STATO INTERDETTO A CHIUNQUE L'UTILIZZO



UFFICIO DEL SINDACO

La Sindaca Avv. Filomena Greco

DELL'ACQUA EROGATA DALLA RETE IDRICA COMUNALE PER SCOPI AD USO UMANO PER LE UTENZE UBICATE NELLE SEGUENTI VIE CITTADINE: - INTERO CENTRO STORICO; - PROVINCIALE; - 49 FANTERIA; - RIONE SCOGLIO; - FISCHIA; - COMO; - MILANO; - SS 108 TER; - SANT'ANTONIO; - VIGNOLA; - SAN GIOVANNI, NONCHÉ LA SOSPENSIONE DELL'EROGAZIONE DELL'ACQUA DALLA FONTANA PUBBLICA UBICATA IN VIA FUORI PORTA PIA;

DISPONE

Che la presente Ordinanza venga pubblicata sul sito istituzionale del Comune a cura dell'Area Segreteria AA.GG. e che la P.M. ne dia la più ampia diffusione possibile, specie nelle zone direttamente interessate, così come sopra indicate.

Che una copia della presente Ordinanza venga trasmessa, a cura dell'Ufficio di Segreteria, a:

- Al Responsabile Area Tecnica comunale;
- ASP di Cosenza, sede centrale di Cosenza;
- ASP di Cosenza, SIAN Cariati;
- ARPACAL Cosenza;
- Polizia Municipale;
- Assessorato alla Sanità della Regione Calabria;
- Agli Organi di Stampa Locale;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Cariati;

Il Responsabile del procedimento relativo alla presente Ordinanza si individua nel Dirigente dell'Area Tecnica comunale, Arch. Giuseppe Fanigliulo.

Avverso la presente Ordinanza si può presentare ricorso al TAR di Catanzaro entro 60 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla notifica, oppure – in via alternativa – ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni dalla pubblicazione all'Albo Pretorio o dalla notifica.

Dalla Residenza Municipale, lì 17 ottobre 2017



LA SINDACA
Avv. Filomena Greco